



Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Eduard C. Lindeman
C.M. BOMM36300D - C.F. 91370230376



Viale Vicini, 19
40122 Bologna
www.cpiabologna.edu.it
Tel. 051/2170000
email: bomm36300d@istruzione.it
pec: bomm36300d@pec.istruzione.it

Titolo Progetto: "Dispositivi digitali"

Codice identificativo progetto: 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-151

CIG: BD1702A6F7

CUP: C34D26001590007

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 38/2026.

OGGETTO: Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ad unico operatore ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 5.166,40 (IVA esclusa) - "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" – Codice Progetto 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-151 – Ordine Diretto di Acquisto MePA n. 9205571

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79,

recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTI i vari Regolamenti emanati dal Parlamento Europeo e approvati dal Consiglio unitamente alle delibere del CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) e alle decisioni di esecuzione della Commissione Europea;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del dirigente in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera b) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000,00 euro “anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalle stazioni appaltanti”;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, secondo il quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;

CONSIDERATO che il dirigente scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

ACCERTATO di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/99 e ss.mm.ii. e che non vi sono convenzioni attive in CONSIP che riguardino tale servizio;

VISTA la nota prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la quale è stato autorizzato il progetto a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola";

VISTO il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, relativo alla destinazione di risorse anche per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026, finalizzato all'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al PON "Per la Scuola" 2014-2020;

VISTO che l'Avviso individua quale modulo finanziabile il modulo "Dispositivi digitali e libri", nell'ambito della sotto azione 10.8.6A "Centri scolastici digitali";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 48 del 03/07/2026, con il quale sono state approvate le graduatorie delle istituzioni scolastiche che hanno presentato candidatura nell'ambito dell'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026;

PRESO ATTO che il predetto Decreto Direttoriale dispone l'ammissione a finanziamento degli interventi presenti nelle graduatorie con lo stato "AMMESSO";

VISTA la candidatura n. 1104097 presentata da questa Istituzione scolastica per il progetto sopra indicato;

VISTO il codice univoco del progetto (CUP) C34D26001590007 e il codice identificativo progetto 10.8.6A-FDRPOC- EM-2026-151;

VISTO l'importo complessivo del finanziamento pari a € 6.302,00 (seimilatrecentodue/00);

VISTE la delibera n. 207 del 07/05/2026 del Consiglio di Istituto e la delibera n. 37 del 01/04/2026 del Collegio Docenti, di adesione all'avviso in oggetto;

VISTO il Programma Annuale dell'e.f. corrente, approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 200 del 29/01/2026;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto è necessario procedere all'acquisto di dispositivi digitali destinati alle finalità previste dall'Avviso 95450;

RITENUTO opportuno attivare la procedura di acquisto mediante la piattaforma degli acquisti telematici della pubblica amministrazione MePA e precisamente utilizzando l'istituto dell'Ordine Diretto di Acquisto;

VISTA l'offerta della Ditta THA SRL C.F./P.IVA 10583211007, con sede in Via di Tor Pagnotta 94/96 – 00143 Roma (RM) che propone in catalogo i beni di necessità della scuola per un importo stimato di € 5.166,40 (cinquemilacentosessantasei/40) oltre IVA, ovvero € 6.303,01 (seimilatrecentotre/01) IVA compresa;

CONSIDERATO che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura è inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e consente pertanto il ricorso all'affidamento diretto;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo del Programma Annuale E.F. 2026;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

VERIFICATA l'eventuale presenza di Convenzioni Consip e/o di strumenti di acquisto disponibili sul MEPA, ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità

di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto all'art.55 del D.Lgs N. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, per comprovata solidità dell'operatore;

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 consente alla stazione appaltante, negli affidamenti sotto soglia, di non richiedere la garanzia definitiva, previa adeguata motivazione;

RITENUTO, in relazione al contenuto valore economico dell'affidamento, pari a € 5.166,40 (cinquemilacentosessantasei/40) oltre IVA, alla natura della prestazione, avente ad oggetto la fornitura di beni individuati e determinati nelle relative caratteristiche tecniche, nonché alle modalità di esecuzione e pagamento della fornitura, che il rischio di inadempimento sia contenuto;

CONSIDERATO che l'eventuale richiesta della garanzia definitiva determinerebbe un ulteriore onere economico e amministrativo a carico dell'operatore economico, non proporzionato rispetto al valore e alla natura della fornitura;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante "Trasparenza dei contratti pubblici";

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 così come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera "3.2 la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice";

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187

(«Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

RITENUTO pertanto, in applicazione dei principi di proporzionalità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura di dispositivi digitali all'operatore economico THA SRL C.F./P.IVA 10583211007, con sede in Via di Tor Pagnotta 94/96 – 00143 Roma (RM);
3. di stabilire che l'importo dell'affidamento è pari a € 5.166,40 (cinquemilacentosessantasei/40) oltre IVA, per complessivi € 6.303,01 (seimilatrecentotré/01) IVA compresa;
4. di imputare la relativa spesa alla voce di bilancio Progetto **P1.1 “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici” – Avviso 95450/2026 – Conto 4.3.17** nell'ambito del progetto 10.8.6A-FDRPOC-EM-2026-151 – CUP C34D26001590007, finanziato dall'Avviso prot. n. 95450 del 24/04/2026;
5. di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse in premessa;
6. di procedere alle verifiche previste dalla normativa vigente in relazione ai requisiti dell'operatore economico;
7. di procedere alla stipula del contratto secondo le modalità previste dalla piattaforma di approvvigionamento utilizzata e dalla normativa vigente;
8. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
9. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto il dirigente Scolastico Emilio Porcaro, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza e contratti pubblici.

Il Dirigente scolastico

Emilio Porcaro

(firmato digitalmente)